



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL

27 OTTOBRE 2016

Il giorno 27 Ottobre 2016, alle ore 14.30, presso la Sala del Senato Accademico, si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo, costituita con Decreto Rettorale D.R. n. 3221 del 7.10.2015.

Sono presenti: prof.ssa Marella Maroder, *Presidente* – prof.ssa Tiziana Pascucci, *Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica* – prof.ssa Anna Maria Giovenale, *Preside della Facoltà di Architettura* – prof. Giuseppe Ciccarone, *Preside della Facoltà di Economia* – prof. Vincenzo Vullo, *Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina* – prof. Fabrizio Vestroni, *Preside della Facoltà di Ingegneria civile e industriale* – prof. Luca Giuliano, *Vice Preside della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica, membro supplente* (esce alle ore 16.30) – prof. Vincenzo Nesi, *Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali* – prof.ssa Raffaella Messinetti, *Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione* – prof. Paolo Teofilatto, *Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale* – prof.ssa Gabriella Antonucci, *Direttore del Dipartimento di Psicologia, Macro area B* – prof.ssa Livia Ottolenghi, *Direttore del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-facciale, Macro area C* (entra alle ore 16.30) – prof. Alberto Marchetti Spaccamela, *Direttore del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "A. Ruberti", Macro area D* (esce alle ore 16.35) – prof.ssa Matilde Mastrangelo, *Direttore dell'Istituto Italiano di*



Studi Orientali – ISO, Macro area E – prof. Francesco Maria Sanna (Presidente uscente della CDA e membro del CUN), invitato permanente della Commissione Didattica di Ateneo – dott.ssa Rosalba Natale, Direttore dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio – dott.ssa Enza Vallario, Manager didattico di Ateneo – sig. Davide Parisella, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, membro effettivo – sig. Andrea De Lucia rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica, membro effettivo – sig. Emanuele De Girolamo, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, membro effettivo - sig. Francesco Stefano, rappresentante degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, membro effettivo.

Sono presenti, altresì, la prof.ssa Margherita Carlucci in rappresentanza della prof.ssa Irene Bozzoni, *Direttrice della Scuola Superiore di Studi Avanzati* - la dott.ssa Giulietta Capacchione, *Direttore Area Servizi agli Studenti*, dott.ssa Mattea Capelli, *Capo Ufficio Internazionalizzazione Didattica*, dott.ssa Daniela Roncone, *Manager didattico Facoltà di Medicina e Psicologia* (esce alle ore 15.50).

Sono assenti giustificati: prof. Paolo Ridola, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza* – prof. Cristiano Violani, *Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia* - prof.ssa Irene Bozzoni, *Direttrice della Scuola Superiore di Studi Avanzati* – Macro-area C - prof.ssa Alessandra De Rose, *Direttore del Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio, la Finanza, Macro area F.*



Svolge attività di segreteria in qualità di *Segretario verbalizzante* la dott.ssa Sofia Traversari.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Valutazione dei corsi di studio in sofferenza
4. Corsi di studio che prevedono il rilascio del doppio titolo
 - situazione attuale
 - sviluppi futuri
5. Qualità e innovazione della didattica
 - ricognizione delle attività pregresse
 - nomina referenti di facoltà
6. Attività per il recupero degli OFA in teledidattica: aggiornamenti
7. Varie ed eventuali

Alle 15.00, constatata la presenza del numero legale, la Presidente dà inizio alla seduta.

1. Comunicazioni

- La Presidente porge ai Presidi uscenti - Professori Listanti, Vestroni e Violani, a nome di tutta la CDA, i saluti e i ringraziamenti per il contributo prestato.
Ringrazia anche il Preside Nesi che è stato riconfermato per il prossimo triennio.
- Offerta Formativa 2017-2018 – corsi di nuova istituzione e modifiche ordinamentali.



Sulla base di quanto già comunicato con nota della dott.ssa Natale e inviata a tutta la Commissione, la dott.ssa Vallario riferisce, sebbene in via informale, che il MIUR pubblicherà a breve un nuovo D.M. relativo al sistema AVA e la nota con le linee di indirizzo e le scadenze per la programmazione 2017-2018. Anticipa che presumibilmente le modifiche non riguarderanno in modo diretto i docenti di riferimento, ma impatteranno comunque sull'ordinamento dei corsi di studio e sulla compilazione della scheda SUA-CdS; Una delle modifiche riguarderà le tipologie di didattica utilizzabili, infatti, sarà eliminata la modalità doppia, che consentiva di inserire, per uno stesso ordinamento, una sede con erogazione degli insegnamenti in didattica convenzionale ed una sede con erogazione degli insegnamenti in teledidattica. La dott.ssa Vallario fornisce, inoltre, alcuni chiarimenti in merito alla richiesta, contenuta nella nota della dott.ssa Natale, di elevare a 6 i CFU previsti per i tirocini nell'ordinamento dei corsi di studio.

- La Presidente informa la Commissione che dalla prossima seduta il Difensore civico degli studenti – prof. Giuseppe Familiari, sarà invitato permanente alle sedute della Commissione, per l'apporto significativo che potrà dare in riferimento a specifiche problematiche.

2. Approvazione verbali precedenti

La Commissione approva all'unanimità i verbali del 12 e 21 settembre 2016.

3. Valutazione dei corsi di studio in sofferenza



Sulla base dei dati ricevuti dal NdV di Ateneo e grazie alla collaborazione della prof.ssa Salinetti, la Presidente illustra i dati relativi al posizionamento, rispetto alla numerosità minima di riferimento della classe di appartenenza, dei corsi di studio di primo e secondo livello.

I dati, riferiti all'a.a. 2015-2016, illustrano la situazione dei corsi in sofferenza individuati - per il primo livello - nel corso di Diritto e amministrazione pubblica (Facoltà di Giurisprudenza), Ingegneria della sicurezza (Facoltà di Ingegneria civile e industriale), sebbene con un trend in aumento nell'ultimo anno; Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (Facoltà di Lettere e filosofia), per il quale si è registrato il calo maggiore. Anche per alcuni corsi di secondo livello, che mediamente hanno un numero di iscritti inferiore, si registrano dei corsi in sofferenza. Al fine di incrementare il numero degli iscritti sono state individuate alcune soluzioni e iniziative da mettere in atto per cercare di aumentare l'attrattività: implementazione di curricula diversi, aumento dei contatti con le scuole superiori e con la Regione Lazio fino ad arrivare ad accorpamenti di corsi, prevedibili, eventualmente, per l'offerta formativa 2018-2019. Viene inoltre rappresentata la necessità di creare delle Commissioni ad hoc, ristrette, per focalizzare la problematica ed individuare le azioni adeguate. A tal fine, la prorettrice Pascucci chiede a tutti i Presidi, con la possibilità di estendere la richiesta anche ai Presidenti dei CdS, di far pervenire tutte le proposte e i suggerimenti che si riterranno più opportuni al fine di impostare la problematica e trovare la soluzione più adeguata.

Interviene al riguardo il Preside Nesi sottolineando come tale problematica sia correlata anche agli obblighi di assolvimento dei carichi didattici: l'esigenza di



contemperare tale aspetto con la necessità di trovare una soluzione al problema, necessiterebbe l'adozione di una politica condivisa, che potrebbe essere impostata sull'individuazione di una soglia minima di esami (per es. tre) per CdS e su un'attenta analisi della numerosità dei gruppi opzionali e SSD collegati. La dott.ssa Vallario, fa presente, al riguardo, che il dato relativo alla numerosità e quindi alla valutazione dell'attrattività di un determinato insegnamento è già ricavabile dall'analisi dei percorsi formativi presenti nel GOMP.

La Presidente Maroder sottolinea la necessità di valutare l'offerta formativa ponendo attenzione anche all'aspetto strategico di alcuni corsi, in modo da valorizzare e incentivare le immatricolazioni di tutti quei corsi che non sono presenti (o in misura molto ridotta) in altri Atenei italiani. Nello stesso tempo dare corso ad un'analisi precisa di quali siano le motivazioni alla base della scarsa attrattività che permetta di scongiurarne la chiusura e incrementarne le immatricolazioni.

Al riguardo interviene il prof. Marchetti Spaccamela che riporta l'esempio del corso di LM in Ingegneria automatica, chiuso per un anno, ma che a seguito di una nuova riprogettazione, è stato riaperto e attualmente registra un buon numero di studenti iscritti.

La dott.ssa Natale, sottolinea come molto spesso alcuni corsi siano nati solo per intercettare esigenze specifiche ed aggiunge che il report del NdV contiene un'analisi approfondita su tutti i CdS, utile strumento per tutti i Presidi e Presidenti dei corsi di studio, per fare il punto della situazione ed individuare eventuali criticità.



La Prorettrice Pascucci sottolinea l'opportunità di convocare una Commissione didattica "ristretta" che possa individuare ed eventualmente estendere a tutti, le attività di incentivazione all'iscrizione ritenute più opportune (alcune già poste in essere), elaborando una scaletta di azioni, da comunicare successivamente ai Presidi, ai Presidenti dei CdS ed eventualmente ai Direttori di Dipartimento. Per le lauree triennali si sottolinea la necessità di:

- ✓ incrementare i contatti con le Organizzazioni professionali come si sta già facendo per il progetto dell'ASL;
- ✓ incrementare la collaborazione con le Istituzioni territoriali;
- ✓ analizzare gli esiti occupazionali anche attraverso la collaborazione con Alma Laurea.

Preannuncia la convocazione di alcune riunioni per lo studio di tutti quei corsi a bassa attrattività e alle quali seguirà relazione alla CDA.

4. Corsi di studio che prevedono il rilascio del doppio titolo: situazione attuale - sviluppi futuri.

Sull'argomento introduce la prorettrice Pascucci che espone la necessità, anche per tali corsi, di "attenzione" quelli in sofferenza; nel contempo si sottolinea l'importanza di incentivare la stipulazione di accordi con Università straniere per il rilascio del doppio titolo visto come opportunità di "premiabilità" per i docenti e gli studenti.

Prosegue la dott.ssa Vallario che commenta, al riguardo, una tabella riepilogativa dei corsi di studio che prevedono il rilascio del doppio titolo, attualmente presenti in Ateneo. Riferisce che per il 2016-2017 sono stati censiti 55 corsi di studio; si



sofferma a descrivere le Convenzioni stipulate dalle Facoltà I3S e ICI, in particolare in relazione al numero di studenti *incoming/outgoing*. Dai dati in possesso, si evince che dalle Convenzioni stipulate con il Venezuela e la Francia non si mai attivata una reale mobilità di studenti, né in entrata né in uscita e che le Convenzioni strutturate sono quelle che danno una maggiore possibilità di scambio, rispetto a quelle generiche. Sulla base dei dati analizzati, viene ribadita la necessità che anche per i doppi titoli venga attentamente valutata l'attrattività. La dott.ssa Vallario prosegue informando la Commissione che i dati relativi agli studenti che partecipano ai percorsi che prevedono il rilascio del doppio titolo non sono ancora gestiti sul sistema Infostud, nel senso che non è possibile distinguerli dagli altri studenti del corso e che, pertanto, al momento, per il monitoraggio dei dati, si deve necessariamente far riferimento ai quelli forniti dalle strutture didattiche. Per quanto riguarda la LM-28 – Ingegneria elettrica - (che presenta un discreto numero di studenti sia in entrata che in uscita), la dott.ssa Vallario specifica che si tratta di un corso interateneo con Università straniere e, quindi, ben distinto dal resto dei doppi titoli. Si prosegue con l'analisi della tabella e del numero degli studenti che hanno usufruito della mobilità in entrata o in uscita, distinto per Facoltà (si veda tabella allegata).

A commento della tabella, interviene anche la dott.ssa Mattea Capelli per specificare che la citata LM-28, come pure la LM-11 – Scienze per la conservazione dei beni culturali -, rientrando nel quadro del progetto Erasmus Mundi, godono di importanti borse di studio e anche per questo presentano un numero più alto di studenti in entrata/uscita rispetto agli altri CdS. Sottolinea come per molto tempo si siano riscontrate anche delle difficoltà di tipo burocratico nella stipulazione di



accordi internazionali per l'attivazione di doppi titoli, ma che già a partire dal 2010 le procedure sono state molto semplificate. Fa inoltre presente che spesso vi è anche un problema di pubblicizzazione e promozione; molta mobilità viene finanziata dal progetto Erasmus che è in carico alle Facoltà tramite i Presidenti dei CdS: competerebbe a tali strutture promuovere la pubblicizzazione di tali possibilità, ma spesso non vi è stata un'adeguata attività al riguardo.

La dott.ssa Capacchione interviene sottolineando come le previste modifiche sul sistema Infostud per il tracciamento della mobilità internazionale produrranno vantaggi positivi anche per gli studenti, che avranno la possibilità di vedere attestata la mobilità, sia nei certificati, che nel *diploma supplement*.

Il Preside Nesi, interviene sull'argomento specificando di ritenere più importante, soprattutto dal punto di vista dello sforzo economico da parte dell'Ateneo, il diritto allo studio - con particolare attenzione agli studenti del primo anno - rispetto alla promozione dell'internazionalizzazione che favorisce un numero inferiore di studenti generalmente con redditi più alti.

La prorettrice Pascucci, in risposta al Preside Nesi, sottolinea che l'obiettivo di internazionalizzazione dell'offerta formativa è da ritenersi un obiettivo strategico di Sapienza ed in questa direzione si stanno muovendo anche i Dottorati; per tale motivo evidenzia la necessità che anche la CDA possa dare un suo contributo fattivo in questo ambito.

La dott.ssa Capelli, a chiarimento, fa notare che molti dei fondi messi a disposizione per l'internazionalizzazione provengono da fonti esterne. Gli studenti vengono finanziati mediamente con 500 euro mensili, aumentati di 200 euro per gli studenti con ISEE basso. Pur non essendo un budget molto alto, permette di poter fare in



Europa delle ottime esperienze di mobilità. Riferisce che quest'anno hanno usufruito del progetto Erasmus circa 200 studenti, con un incremento rispetto agli anni precedenti, di circa il 20 per cento.

Un importante riconoscimento va conferito anche che prevedono insegnamenti in lingua inglese, in quanto offrono la possibilità di effettuare una esperienza "internazionale" senza che lo studente si debba necessariamente muovere dalla città.

Il Preside Nesi replica a quanto detto, sottolineando che pur non depotenziando l'importanza di un'esperienza internazionale, bisognerebbe tuttavia condividere e modulare gli obiettivi anche sulla base degli importi erogati, ritenuti non sempre sufficienti a garantire un'esperienza adeguata. Per quanto riguarda i corsi in lingua inglese, specifica che molti di questi, seguiti da un numero molto alto di studenti, sono erogati da docenti a contratto. Gli sforzi che si chiedono alla comunità accademica e al personale amministrativo, per incrementare una politica di internazionalizzazione, devono essere sostenibili e, come detto dallo stesso Direttore Generale, supportati da un'incentivazione dei servizi alla didattica (anche in termini di supporto del personale).

La prorettrice Pascucci risponde che tutti i temi di politica e didattica devono trovare nella CDA un luogo di discussione e confronto. Assicura che prenderà nota dei rilievi fatti, ai quali sarà data certamente risposta, in un'ottica di collaborazione fra Governance e Facoltà.

Riguardo il problema del riconoscimento dei titoli e l'accettazione in entrata di studenti con titolo straniero, la dott.ssa Capacchione interviene sottolineando



l'importanza dei tempi di risposta rispetto alle future immatricolazioni. Al riguardo si prevede di:

- ✓ anticipare le tempistiche di pre-selezione e di pre-accettazione a gennaio anziché aprile-maggio come è stato finora;
- ✓ estendere tale anticipo anche per altre 12 LM in lingua italiana (una per ciascuna facoltà).

A tal fine viene richiesto a tutti i Presidi di individuare, all'interno di ciascuna facoltà, un referente che proceda ad una prima scrematura dei requisiti curricolari.

5. Qualità e innovazione della didattica

- ricognizione delle attività pregresse
- nomina referenti di facoltà

La Presidente Maroder fa presente che l'analisi relativa alle attività di promozione della qualità e dell'innovazione della didattica presenti in Ateneo è stata sollevata e dibattuta in un incontro al quale erano presenti, oltre alla Presidente e alla Prorettrice Pascucci, il Prof. Tronci coordinatore del Team Qualità e il Dott. Foti, capo dell'Ufficio strategico e programmazione.

La Presidente Maroder sottolinea l'importanza di conoscere se ci siano iniziative in essere per il miglioramento della didattica nelle varie Facoltà (come per esempio il progetto di Medical Education attuato nelle tre Facoltà di Medicina) e propone al riguardo un censimento. Ribadisce la necessità di coordinare il lavoro con dei referenti nominati in ciascuna Facoltà al fine di trovare delle comuni soluzioni.

Il Preside Nesi si dichiara a sostegno dell'iniziativa ed espone alcune delle iniziative finora poste in essere nella Facoltà di Scienze: il lavoro svolto sulle schede Opis; il



lavoro fatto insieme a Infosapienza per il calcolo del ritardo nel sostenimento degli esami in riferimento a ciascun insegnamento e che ha permesso di dirottare borse di tutoraggio sugli insegnamenti che presentano un ritardo maggiore; l'implementazione del dialogo tra docenti di diversi SSD.

La Prorettrice Pascucci conferma l'obiettivo strategico di arginare l'emorragia di studenti al primo anno e d'intesa con il Team qualità, la CDA si è incaricata di censire le attività per il miglioramento della didattica in ogni Facoltà, avviando un "teaching center" che possa promuovere delle buone pratiche ed attività trasversali, facilmente condivisibili. A tal proposito comunica che invierà delle mail per ricordare la scadenza relativa all'invio dei nominativi dei referenti e avviare il lavoro di censimento e di condivisione da presentare alla CDA insieme al percorso che verrà individuato.

Il Preside Vestroni pone l'attenzione sull'aspetto economico: a fronte dell'impegno sulla didattica e di un aumento nelle immatricolazioni, si auspica, che da parte della Governance, vi sia una maggiore attenzione al budget in modo che si possano incentivare le attività di tutoraggio, i pre-corsi, l'e-learning e comunque i servizi agli studenti tali da garantire anche la diminuzione degli abbandoni e il conseguimento del titolo entro i termini.

Dello stesso avviso è il rappresentante degli studenti Davide Parisella che interviene a ribadire l'importanza per gli studenti della presenza di tutor e dei pre-corsi.

6. Attività per il recupero degli OFA in teledidattica: aggiornamenti

La Prorettrice Pascucci ringrazia le Facoltà per la nomina dei referenti e Unitelma per la collaborazione. Riferisce che i tempi sono stati rispettati, il materiale è pronto



e che i corsi potranno partire con frequenza da novembre a luglio con tre prevedibili sessioni d'esame. Si sta aspettando la chiusura delle immatricolazioni per i CdS con prova di verifica delle conoscenze.

La dott.ssa Natale informa la Commissione che le classi si potranno consolidare solo dopo il 4 novembre. Solo a valle di questo procedimento si potranno conoscere i numeri degli studenti con attribuzione di 10 o più OFA (secondo le regole inserite nei singoli bandi). Per i numeri programmati si stanno scorrendo le graduatorie e progressivamente si definiranno i numeri degli studenti con attribuzione di OFA.

Il Preside Nesi interviene per sottolineare alcuni aspetti critici dal punto di vista organizzativo riguardo la strutturazione dei corsi OFA in teledidattica, quali la mancata presenza in aula dei tutor e la necessità di una maggiore chiarezza in fase di orientamento, soprattutto in relazione alla possibilità di immatricolarsi senza aver effettuato il test OFA.

La Prorettrice Pascucci si dichiara disponibile a qualsiasi incontro chiarificatore in merito.

Varie ed eventuali

Nessun argomento da trattare

Alle ore 17.56 non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Sofia Traversari

La Presidente
prof.ssa Marella Maroder